

Venerdì, 12 Giugno 2026

Gerosa: “Garantita una transizione ordinata e coerente con le specificità del sistema trentino”

## **Riforma degli Istituti Tecnici, confermata la proroga di un anno per il Trentino**

**La Giunta provinciale, su proposta dell'assessore all'istruzione della Provincia autonoma di Trento Francesca Gerosa, con un provvedimento approvato oggi ha recepito formalmente l'accoglimento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito della richiesta di proroga per l'applicazione della riforma degli Istituti Tecnici nel territorio provinciale.**

**"Abbiamo agito prontamente per tutelare le nostre famiglie e i nostri studenti, garantendo una transizione ordinata e coerente con le specificità del sistema trentino - dichiara l'assessore - Considerata la nostra peculiare articolazione del biennio degli istituti tecnici, che non prevede la scelta definitiva fin dal primo anno e che l'attivazione della riforma a livello nazionale è intervenuta nella fase delle iscrizioni per l'anno scolastico 2026/2027, quando le scelte degli studenti e delle famiglie erano già maturate e, relativamente agli istituti tecnici, limitate solo alla scelta fra ambito tecnologico ed economico, era importante ottenere un posticipo per consentire un tempo adeguato per la scelta del percorso specifico".**

La riforma degli istituti tecnici, volta ad adeguare i percorsi formativi alle esigenze del mercato del lavoro, entrerà in vigore a livello nazionale già dal prossimo settembre. L'accoglimento della richiesta da parte del Ministero consente invece alla Provincia autonoma di Trento di applicare la riforma alle classi prime a partire dall'anno scolastico 2027/2028, quindi dal settembre 2027. Questo permetterà agli studenti di poter scegliere l'indirizzo tecnico specifico nel corso del primo anno. Pertanto, per le classi prime dell'anno scolastico 2026/2027 viene confermato il quadro orario attualmente in vigore e, in previsione dell'anno scolastico 2027/2028, sarà disposto l'allineamento dei contenuti didattici agli obiettivi di apprendimento e alle competenze chiave previsti dal decreto ministeriale. Il Dipartimento istruzione e cultura è già al lavoro: "Sono in corso gli approfondimenti tecnici necessari all'armonizzazione dell'assetto ordinamentale provinciale degli istituti tecnici, inclusa la definizione degli indirizzi, delle articolazioni, dei corrispondenti quadri orari e dei risultati di apprendimento, in stretta coerenza con le disposizioni nazionali", conclude l'assessore Gerosa.